



POR Campania FSE 2014-2020

Asse I "Occupazione"

ASSE 1- OT 8 – Priorità di investimento 8i- Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale-
Obiettivo specifico 1- Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1

Avviso pubblico per Manifestazione d'interesse

percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania

(D.G.R. n. 298 del 21/06/2016)

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
2. OGGETTO E FINALITÀ
3. DESTINATARI
4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO
5. RISORSE FINANZIARIE
6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE
8. OBBLIGHI
9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
11. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
12. MODIFICHE DELL'AVVISO-REVOCA
13. TUTELA DELLA PRIVACY
14. INFORMAZIONE ED ASSISTENZA ALL'AVVISO
15. NORME DI RINVIO
16. INDICAZIONE FORO COMPETENTE
17. OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
18. ALLEGATI

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che approva le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Comunicazione COM (2013) 144 con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo.
- la DGR n. 298 del 21/06/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania, la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Napoli e Salerno e la Procura generale della Repubblica di Napoli e Salerno per la promozione di misure di politica attiva presso gli uffici giudiziari della Regione Campania: Piano Giustizia";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 6 luglio 2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, successivamente modificata con DGR n. 742/2016;

- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge del 25 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;
- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".
- L'Accordo/Protocollo di intesa sottoscritto in data 27 marzo 2017

2. OGGETTO E FINALITÀ

La Regione Campania prevede l'attivazione di politiche attive del lavoro in favore dei soggetti provenienti dai percorsi di perfezionamento negli Uffici Giudiziari regionali, in coerenza con quanto previsto dal Protocollo/Accordo d'intesa "Promozione di Politica attiva presso gli Uffici giudiziari della Regione Campania - Piano Giustizia".

In particolare, saranno avviati percorsi integrati di politica attiva mediante sperimentazione di momenti formativi congiunti ad esperienze pratiche sul posto di lavoro mirati al potenziamento delle competenze già acquisite dai destinatari nell'ambito degli Uffici Giudiziari al fine di favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.

Ai sensi dell'art. 5 del Protocollo (disposizioni finali e risorse finanziarie), l'espletamento delle azioni di politica attiva non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

L'esperienza formativa oggetto della convenzione non darà alcun titolo preferenziale ai fini della procedura concorsuale in atto per 800 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Assistente giudiziario o di altri concorsi presso il Ministero della giustizia o presso altre pubbliche amministrazioni.

3. DESTINATARI

Ai fini della presente Manifestazione d'interesse, possono candidarsi per partecipare ai percorsi integrati i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver partecipato all'ultimo intervento formativo dei progetti di perfezionamento presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania (art. 1 comma 344 Legge 147/2013 e prorogati al 30 aprile 2015 a norma dell'art. 1 comma 12 del dl 192/2014 così come modificato dalla l. 27 febbraio 2015, n.11);
2. possedere i requisiti di validità morale e condotta irreprensibile ai sensi dell'art.35, comma 6, dlgs 165/2011;
3. non partecipare ad altri interventi di medesima natura di politica attiva del lavoro.

I predetti requisiti debbono ricorrere congiuntamente alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse nonché all'avvio del percorso.

4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Gli interventi potranno essere attivati presso i seguenti Uffici Giudiziari presenti sul territorio regionale: la Corte d'Appello di Napoli e Salerno, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e Salerno, gli Uffici del Giudice di Pace. I percorsi si articoleranno secondo una sequenza di attività on the job e formative, in linea con i fabbisogni specifici espressi dagli Uffici Giudiziari ed avranno una durata massima di 12 mesi. Gli stessi uffici individueranno la sede presso la quale i destinatari dovranno svolgere le attività previste; il luogo di svolgimento dell'intervento sarà debitamente comunicato a ciascun candidato ammesso ai percorsi.

5. RISORSE FINANZIARIE

Ai partecipanti sarà riconosciuta un'indennità di partecipazione pari a €. 600,00 mensili per dodici mesi a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, OS 1 (RA 8.5), azione 8.5.1.

Per la realizzazione delle attività sarà istituito un apposito registro su cui firmerà il destinatario (o i destinatari coinvolti).

Il pagamento di detta indennità è subordinato alla verifica dell'effettiva frequenza, comprovata dalle firme dell'allievo sul registro didattico.

Salvo diversa disposizione, l'indennità di frequenza deve essere corrisposta mediante assegno circolare non trasferibile, intestato ad ogni singolo partecipante.

Ai fini del riconoscimento del tirocinio è necessario svolgere almeno l'80% delle ore previste dal progetto formativo.

Saranno inoltre garantite le coperture assicurative previste dalla normativa vigente.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC;

Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata, potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a) trasmesse con Raccomandata A/R a Regione Campania - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili – Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli. In questo caso farà fede il timbro postale di trasmissione;
- b) consegnate a mano presso la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili – Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli entro e non oltre le ore 13.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC;
- c) all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura "Manifestazione d'interesse – Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania."
- d) le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame.

In sede di presentazione della domanda dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

-domanda di partecipazione in autocertificazione (All.1);

-attestazione relativa ai requisiti di cui al precedente punto 3.1.

La domanda e i relativi allegati, unitamente alla fotocopia di un documento di identità leggibile in corso di validità, dovranno essere firmati dal soggetto candidato.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La verifica di ammissibilità delle domande sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

A) rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti candidati.

- i soggetti devono avere i requisiti previsti al paragrafo 3.

B) conformità formale delle domande presentate.

Le domande dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 5

Al termine della fase di verifica di ammissibilità verrà elaborato l'elenco contenente i soggetti ammessi a partecipare ai percorsi integrati di politica attiva.

L'elenco sarà pubblicato sul BURC, ed a tal fine varrà come notifica, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, sul sito dedicato del FSE e trasmesso all'ufficio del personale della Presidenza della Corte di Appello di Napoli che, entro i venti giorni successivi alla comunicazione dell'elenco delle istanze ammissibili convocherà gli aventi diritto per la sottoscrizione del progetto formativo elaborato dagli uffici giudiziari che indichi obiettivi formativi e modalità di svolgimento del periodo di perfezionamento e che tenga conto dell'esperienza formativa maturata nell'ambito del periodo di perfezionamento svolto a norma dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 98 del 2011;

L'ammissione ai percorsi sarà, altresì, comunicata al soggetto partecipante agli indirizzi (domicilio/residenza o posta elettronica) indicati nella domanda.

8. OBBLIGHI

I destinatari sono tenuti ad indicare, all'atto della presentazione della domanda, un indirizzo di posta elettronica ove ricevere tutte le comunicazioni relative al presente atto.

Il soggetto destinatario, prima di essere avviato al percorso di politica attiva, dovrà sottoscrivere un documento formale di impegno a garantire nel corso delle attività:

- la riservatezza degli atti e dei documenti trattati dagli Uffici Giudiziari;
- il rispetto della Privacy delle persone coinvolte.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari e alla DGR n. 742/2016.

Il presente atto viene pubblicato integralmente, unitamente ai suoi allegati, sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania al seguente indirizzo www.regione.campania.it, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Matteo Morra della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili.

11. Attività di Monitoraggio e Controllo

In ottemperanza agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, i soggetti beneficiari e destinatari del presente dispositivo si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario previste dal FSE secondo le modalità che saranno successivamente comunicate.

In relazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, si impegnano a conservare la documentazione originale relativa alle attività svolte ed a fornirla su richiesta dell'amministrazione, nonché, a permettere l'accesso alla sede di svolgimento delle attività per l'effettuazione dell'eventuale attività di controllo in loco. L'attività di controllo in loco potrà essere effettuata anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Campania.

E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento delle attività, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

12. Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

13. Tutela della privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate.

14. Informazioni e assistenza sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020.

Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania o contattando il numero 0817966119 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 16:00

La Regione Campania fornisce un servizio di assistenza al quale è possibile rivolgersi per le problematiche inerenti le diverse fasi del procedimento: dalla presentazione della domanda di ammissione alla fase di rendicontazione ed erogazione del contributo, contattando i recapiti sopra indicati.

15. Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

16. Indicazione del Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

17. Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 6 marzo 2012, i soggetti beneficiari e destinatari si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

18. ALLEGATI

I seguenti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
Domanda di partecipazione in autocertificazione (All.1).